

**Architettura nelle città multiculturali. Ipotesi di progetto per la riqualificazione del lotto compreso fra Via Cagliero e Piazza della Repubblica, Torino**

di Pietro Merlo

Relatore: Franco Lattes

Correlatore: Innocente Porrone

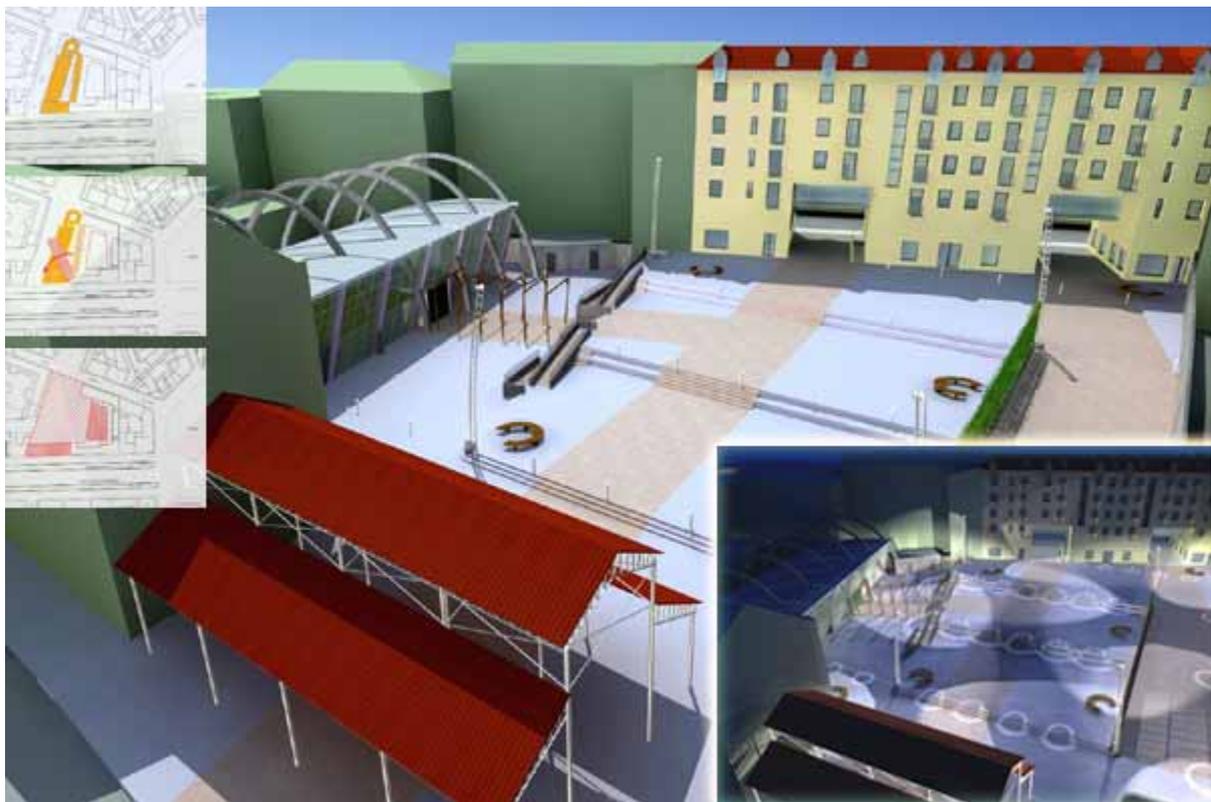
Questa tesi conclude un ciclo coordinato di analisi e di ipotesi progettuali sull'area di Porta Palazzo e Borgo Dora che parte dalla considerazione di un aspetto sempre più attuale per molte città europee, ed in modo particolare per la città di Torino: la multiculturalità. L'opportunità che ho cercato di cogliere in questa tesi è quella di analizzare una zona della nostra città, partendo dal lavoro di riqualificazione svolto dal Progetto Pilota Urbano "The Gate", fino ad arrivare a interviste con i cittadini del quartiere e analisi fotografiche, nel tentativo di individuare i luoghi di una trasformazione attualmente in corso, dove intervenire e confrontarsi con un tessuto urbano eterogeneo e ricco di alternative.

La mia proposta progettuale si concentra sul lotto compreso fra via Cagliero e corso Regina Margherita.



Due sono gli argomenti: ricucire il fronte di corso Regina Margherita chiudendo via Cagliero e riqualificare la piazza che si creerà al posto del cortile interno del palazzo adiacente, dove ora è collocato il teatro Alcione, con la costruzione di un centro culturale e un auditorium.

Ho scelto di richiudere via Cagliari (è stata aperta solo nel 1966) per due motivi; nel progetto originale la stessa doveva essere più lunga e collegare corso Regina Margherita con via Andreis; non è stato così, la via è sempre rimasta come è attualmente, corta e incompiuta, nascosta e per questo malfrequentata. Necessita, secondo me, di una maggiore identità. Il secondo motivo è l'intenzione di ricucire il corso con una costruzione residenziale inserita nei palazzi adiacenti, permettendo all'isolato che racchiude il teatro di aprirsi e lasciare più accessibilità e quindi vivibilità ai tre restanti lati, attualmente lasciati decadere.



Nella piazza che si viene a creare all'interno di questa nuova conformazione, ben visibile a chi transita su corso Regina grazie ai due ampi passaggi, sorgerà il nuovo centro culturale sull'impianto strutturale del teatro Alcione. Esso si divide su due livelli, il piano della piazza e la parte sottostante.

Qui nascerà l'auditorium che ospiterà esibizioni musicali, proiezioni di film, occasioni per scambi tra le diverse etnie e il resto della città; il padiglione che crescerà a livello della piazza, intersecandosi con gli archi portanti dell'ex teatro, ospiterà al suo interno una serie di iniziative multiculturali atte a divulgare e rappresentare le varie culture. Ci sarà uno spazio per mostre temporanee, per una biblioteca, per le comunicazioni e consultazioni elettroniche ed un immancabile spazio di ristoro.



La piazza diventerà un centro di aggregazione e di passaggio, collegando direttamente corso Regina con il vicino mercato del balon tramite un percorso composto da materiali differenti per evidenziare le diverse zone, gradonate e spalti per riposarsi o assistere ad eventi all'aperto, il tutto reso affascinante e sicuro da un piano d'illuminazione dinamica che varia a seconda delle attività.

Sotto a quest'area saranno realizzati due piani interrati di parcheggi, così da migliorare l'accessibilità all'intera zona di Porta Palazzo.

Per ulteriori informazioni, e-mail: [pietro.merlo@polito.it](mailto:pietro.merlo@polito.it)